

FABARRI

IL PROCEDIMENTO REFAB S.D.

Impianto: si prendono in esame tre numeri usciti consecutivamente, oppure anche in posizioni alternate (1°-2°-5° estratto) e aventi le seguenti caratteristiche:

- devono essere tutti e tre pari o dispari;
- il primo ed il terzo pari ed il secondo dispari;
- il primo ed il terzo dispari ed il secondo pari;
- il secondo, o centrale, deve essere minore degli altri due; le differenze tra il centrale e gli altri devono essere entrambe superiori o inferiori al 45;
- i tre numeri non devono contenere il 45 né il 90.

REGOLA

- Si scrivono i tre numeri in linea orizzontale, lievemente spaziali fra loro; in seconda linea si segna fra il 1° ed il 2° la relativa somma calcolata con il fuori 90 e fra il 2° ed il 3° la rispettiva somma. Alla destra dei tre numeri, e precisamente a destra dei valori di somma, dopo una linea verticale di separazione, si segnano le distanze (differenze circolari) calcolate, naturalmente, con il limite 45.
- Prima di procedere allo sviluppo operativo si deve controllare che il rapporto tra la prima somma e la prima distanza sia eguale al rapporto tra la seconda somma e la seconda distanza; in caso contrario l'impianto va annullato.
- In una terza linea, sotto le somme, si segna il numero che rappresenta il centrale delle due somme maggiori di 45 (cioè il frontale del medio).
- Si calcola la differenza fra quest'ultimo valore e le due somme; indi nella sezione distanze si segna quel numero che, rispetto alle due distanze, realizza la medesima differenza calcolata per le somme. Esempio n° 1

Estr. 48/75: RO 40 16 30
 56 46 24 14
 6

Si noti che il medio o centrale tra 56 e 46 è 51, dato che si trova a distanza 5 da entrambi; ad esso si aggiunge 45 e si trova appunto il 6; la differenza fra questo 6 e le somme 56 e 46 è eguale a 40; ora si cerca il numero che realizza anche nel quadro delle distanze tale differenza. Dato che entrambe le distanze sono inferiori a 40 si opera come segue: partendo dalla distanza minore si calcola il numero che aggiunto ad essa produce il risultato 40, cioè da 14 a $40=26$, e si osserva che questo 26 rispetto all'altra distanza 24 forma il valore 50 ossia quanto serve ad integrare il 40 a 90. il controllo di queste operazioni si può fare anche in altro modo, e precisamente: si osserva che, nelle somme, il 6, rispetto ai numeri 46 e 56, rappresenta numericamente le differenze 40 e 50, la cui sottrazione è 10; similmente, nelle distanze, si vede che il 26 rappresenta, rapportato a 24 e 14, il valore 10 (24 a $26=2$ e 14 a $26=12$; dunque $12-2=10$).

- 5) Sotto al numero 6 per come sopra calcolando per le somme si scrive ora il suo frontale che è $6+45=51$; nella sezione delle distanze, invece, sotto al 26 già calcolato si scrive il numero che integra il valore 45, ossia 19 (ovvero il complemento a 45); infine nella sezione somme si segna sotto al 51 il complemento a 90 del primo numero (6) e cioè 84; e per le distanze il numero che rappresenta la distanza che passa dal centrale della terna base, 16, all'ultima valore sommativi registrato, 84, ossia 22 (infatti da 16 a 84 corre la distanza 22).
- 6) Alla destra dell'impianto operativo si integra lo sviluppo prendendo a base il primo indice di somma e il primo di distanza, ossia somma 6 e distanza 26, che si dispongono orizzontalmente a breve distanza. Questi due numeri rappresentano, come si è visto, la somma e la differenza di una coppia che si ricava operando come segue: si addizionano 6 e 26 e il risultato si scrive sotto di essi;; si divide tale risultato per 2 e si ottiene il primo elemento dell'ambo che corrisponde sempre al centrale della terna di base; dall'esempio in esame si ha:

06	26
	32
16	80
61	35

- Trovato il primo numero 16, è facile calcolare il secondo, che si ottiene sottraendo a 6 il 16 ($6+90=96-16=80$, dato che non potendosi togliere 16 dal 6 si fa l'operazione inversa). Poi, come si vede dal prospetto, a ciascun numero dell'ambo 16.80 si aggiunge 45 e si trova il secondo ambo 61.35, che si chiama equivalente al primo, avendo i medesimi valori di somma e differenza, cioè somma 6 e differenza 26. inoltre i termini di questo secondo ambo corrispondono esattamente ai valori medi che si ottengono prendendo a base gli indici 51 di somma e 19 di distanza, come è agevole controllare. Questi due ambi sono i primi due elementi della previsione che si articola per come appresso specificato.
- 7) composizione della previsione: dal quadro somme-distanze si rilevano 5 ambi formati:
- dai paralleli della prima linea operativa: 6.26
 - dai paralleli della seconda e da quelli della terza: 51.19 e 84.22
 - a questi si aggiungono i due incroci fra il primo delle somme col terzo delle distanze e fra il terzo delle somme ed il primo delle distanze, quindi 6.22 e 84.26.

Si tratta, dunque, dei 5 ambi principali, ai quali si aggiungono i 2 ambi ricavati con lo sviluppo analitico di cui alla regola 6).

Si tenga sempre presente, come spiegato in altre lezioni, che quando è presente il 6 o il 9, si deve aggiungere il relativo sostituto, e analogamente per i numeri 2 e 22.

Nell'esempio illustrato la previsione completa era così costituita:

Tutte 6.26/9.26/51.19/84.22/6.22/6.2/9.22/9.2/84.26 principali: 16.80 e 61.35 secondari.

In questo caso gli ambi validi erano 11 data la presenza del 6 e del 22 che richiedevano la sostituzione del 9 e del 2.

L'esito fu: dopo 7 estrazioni si aveva GE 84.26.

8) Tutte le volte che durante lo sviluppo operativo si trova un numero nelle somme tale che il corrispondente nelle distanze risulta il numero stesso o 90, secondo il criterio esposto alla regola 5) la struttura va abbandonata.

Esempio

Estrazione n°48/75:

GE 82.72.80

Impianto: 82	72	80			
	64	62	10	8	ambi analitici
	18		36		18+36
	63		9		54
	72		90		27 81
					72 36

N.B.: Nella terza linea si deve scrivere (vedi regola 5) il complemento a 90 del primo numero 18, e cioè 72; mentre nelle distanze si dovrebbe segnare la distanza dal centrale della terna base, ossia 72, all'ultimo valore sommativi, che è appunto 72, ma tale distanza sarebbe 90 o 0 (che non esistono come valori distanziali); perciò la formazione è nulla.

9) Terminato lo sviluppo operativo e formata la previsione, è necessario controllare che nella estrazione in cui si opera non sia presente nessun ambo della previsione stessa, nel qual caso il gioco non è valido.

10) La terna di base non deve contenere né il 45 né il 90.

11) Nei casi in cui la previsione comprende il 6 o il 9, oppure il 2 o il 22, che implicano il rapporto sostitutivo e quindi fanno aumentare il numero degli ambi di somma-differenza, se non si vuole abbandonare la formazione, bisogna escludere i due ambi speciali che si ricavano con il calcolo analitico sviluppato alla del prospetto operativo, e che sono meno importanti. Nel caso, poi, piuttosto raro, che nella previsione siano presenti due numeri che comportano l'elemento sostitutivo, come ad esempio 2 e 9, o 6 e 22, è consigliabile annullare la formazione, e ciò per evitare una spesa eccessiva.

12) Nella grande maggioranza dei casi l'esito, nel termine massimo di 7 colpi, si verifica con uno dei 5 ambi di somma-differenza: la statistica ha dimostrato che l'esito vincente si presenta, **in media** entro circa 4 estrazioni. In base a tali risultanze, che riguardano una massa sperimentale cospicua (circa 150 esempi) si può considerare fondamentalmente valido limitare il gioco della previsione a 4 settimane e, in caso di mancato esito, proseguire il gioco per i primi 4 colpi di un'altra previsione. Questo criterio può comportare, ovviamente, l'inconveniente di dover trascurare le vincite successive al 4° colpo, ma nel bilancio complessivo di numerose previsioni la situazione generale non viene danneggiata.

Avvertenze:

La statistica dimostra che spesso si presenta un solo ambo formato da due elementi dei tre risultati dallo sviluppo operativo nella sezione delle distanze. In questi casi risulta più difficile la vincita della previsione normale.

Perciò da tale constatazione emerge la necessità di adottare il seguente criterio selettivo: quando nell'estrazione di base si nota la presenza di un ambo formato dagli indici sviluppati delle distanze è opportuno annullare la previsione.

Eccone un esempio:

Estrazione 40/75;

RO 70	52	88	dallo sviluppo risulta					
	32	50	18	36	analitici			
	86		18		86	+	18	
	41		27			14		
	4		10		7		79	
					52		34	

Si nota che risulta presente a GE l'ambo 18.10: la previsione non aveva esito. Nei casi in cui valori dello sviluppo nella sezione somme appaiono minori di quelli risultanti nella sezione distanze, l'esito della previsione è meno probabile, e sono stati riscontrati alcuni esempi negativi. Perciò è consigliabile tenerne conto agli effetti di una sempre opportuna selezione.

La cosa ha del resto anche una spiegazione di carattere scientifico, dato che i valori di somma devono essere di norma superiori a quelli di differenza o distanza, come si rileva chiaramente dal fatto che il valore medio della somma di qualsiasi coppia o ambo è dato dall'indice 45,5; mentre il valore medio differenziale è dato dal valore 22,78, cioè la metà del primo. Per aversi maggiori probabilità positive si raccomanda di adottare ogni possibile criterio di selezione, fra cui ha notevole importanza la caratteristica che i tre numeri formanti la terna siano sortiti consecutivamente, e perciò questi vanno preferiti ai numeri disposti in posizioni alternate(1° 3° 5°).

Note importanti:

Precisazione della regola 3:

Il medio, o centrale, delle due somme non deve essere maggiorato di 45 quando la sua distanza dalle somme stesse è superiore a 22. ciò lascia inalterato il valore della regola 4.

Sviluppo operativo nella sezione distanze: applicando la regola 4 nella sezione distanze capita talvolta di dover ripetere uno dei due valori già scritti.

Es.: nella formazione:

70	52	88		
32	50		18	36
	86	rapporto36		18

Si vede che per ottenere il rapporto 36 già trovato per le somme bisogna scrivere di nuovo 18, appunto perché, come stabilisce la regola, bisogna partire dal minore indice e segnare il numero che aggiunto ad esso produce per risultato un numero uguale al rapporto calcolato per le somme.

Precisazione sulla regola 9:

Terminato lo sviluppo operativo, la previsione va annullata anche nel caso che nell'estrazione sia presente un ambo formato da due elementi delle distanze.

Esempio:

Estrazione 40/75

RO	70	52	88		
	32	50		18	36
		86			18
		41			27
		4			10

Presente a GE L'Ambo 18.10.